

MIO PADRE LO AVEVA RIFERITO AI CARABINIERI,
PER CUI MI SONO RITROVATA A DOVER PRECISARE,
QUELLO CHE MIO PADRE HA STRUMENTALIZZATO
PER ASSEVERARE CHE SONO LABILE MENTALMENTE.
IN REALTÀ MIO PADRE È UNA PERSONA CON DEI
GRANDI COMPLESSI E L'IDEA ~~CHERUBINIANA~~
~~SCALFIRE~~ CHE IO NON SONO COME LUI, MA CHE
ANZI VENGO RISPETTATA DALLE PERSONE, È PER LUI
INACCETTABILE, COSÌ CERCA DI "SCALFIRE" LA MIA
IMMAGINE DICENDO CHE SONO TUTT'ORA IN
CURA PER DELLE RILEVANTI NEUROSI, IN QUANTO
NEL RUOLO DI PADRE "PREMUROSO" SA DI VENIRSI
PRESSO SUL SERIO.

DOPO AVER RIFERITO AL COLONNELLO (P. QUARCESA!)
QUESTE COSE, LUI GIÀ DUBBIOSO SULLA MIA
PERSONA PER QUESTI ALTRI PARTICOLARI, MI HA
DATO D'INTENDERMI CHE AUREBBE FATTO QUALCOSA,
MA CHE PERÒ AUREBBE AVUTO BISOGNO della
MIA COLLABORAZIONE. IO DALLA SUA VOCE E DAL
SUO SGUARDO UOTO, HO CAPITO CHE NON AUREBBE
FATTO NULLA E COSÌ È SUCCESSO. HO PROVATO
DI CHIAMARLO AL TELEFONO A DISTANZA DI
QUALCHE GIORNO DAL NS - INCONTRO, MA NON
CI SONO PIÙ RIUSCITA A PARLARGI PERCHÉ I
SUOI SECONDIRINI DICEVANO CHE NON C'ERA, NÉ
LUI SI FECE PIÙ SENTIRE.